

Nota stampa

Privacy: THIN ribadisce legittimità e anonimato dei dati sanitari raccolti e presenta ricorso all'autorità giudiziaria avverso il provvedimento del Garante

La metodologia di anonimizzazione impiegata nel progetto THIN è la più sicura tra quelle presenti sul territorio italiano per database simili. L'approccio dell'Autorità Garante rischia di bloccare totalmente la ricerca clinica basata sui real world data in Italia, con un danno in primis per i pazienti e per il progresso in campo medico

Milano, 31 luglio, 2023 – A seguito dell'avvenuta divulgazione e diffusione della notizia inerente alla vicenda oggetto del **provvedimento n. 226 del 1° giugno 2023 del Garante per la Protezione dei Dati Personali**, che vede coinvolta la società **Thin S.r.l.**, l'azienda **stigmatizza e prende le distanze da ogni notizia pubblicata** e da tutti i comunicati diffusi in ordine alla suddetta vicenda, in quanto contenenti elementi, dati e **ricostruzioni non aderenti alla realtà dei fatti**.

Si rende inoltre necessario precisare che l'Autorità Garante ha provveduto alla pubblicazione del provvedimento nonostante la pendenza dei termini di impugnazione e che, a maggior ragione, la società ha presentato le proprie doglianze in fatto e in diritto avanti all'Autorità giudiziaria preposta.

Riteniamo fondamentale ricordare che **“The Health Improvement Network-THIN”** è un **osservatorio creato nell'interesse della salute pubblica**. L'osservatorio THIN è **alimentato dai dati anonimizzati** forniti dai Medici Ricercatori che, volontariamente e liberamente, decidono di aderire al progetto in quanto credono nel suo valore: generare una base di conoscenza per la ricerca medica, che consenta di realizzare progressi nei percorsi di cura dei pazienti.

Il valore di questi dati è fondamentale per prevenire, monitorare e gestire pandemie come COVID-19, per comprendere meglio la diffusione e l'epidemiologia delle malattie, le sintomatologie, le comorbidità, l'efficacia e la sicurezza delle terapie. **THIN costituisce una fonte di dati ampiamente riconosciuta, rispettata e affidabile nel campo della ricerca e degli studi accademici**, tanto che è **citata in circa 2.000 pubblicazioni** e riviste scientifiche internazionali indicizzate; inoltre, **numerose Autorità sanitarie in diversi Paesi europei, in primis EMA, l'Agenzia Europea per i Medicinali, prestigiose università, istituti di ricerca internazionali, utilizzano le informazioni THIN come riferimento per l'analisi delle cure primarie**.

Nel provvedimento citato, **l'Autorità Garante, pur riconoscendo la buona fede nonché l'accountability della società Thin S.r.l. e la qualità delle best practice implementate** (e questi elementi motivano l'esiguità della sanzione amministrativa comminata), **ritiene che i dati trattati siano pseudoanonimizzati e non anonimizzati, senza tuttavia dimostrarlo**.

Noi siamo fermamente convinti che il database THIN, che rispetta gli standard previsti dalle Autorità, sia completamente anonimo e sarà riconosciuto come tale; come del resto, per casi analoghi, si è già espressa la giurisprudenza (da ultimo il Tribunale dell'Unione europea il 16 aprile 2023). Analogamente, siamo certi che la metodologia di anonimizzazione implementata

nel progetto THIN sia di gran lunga la più sicura tra quelle presenti sul territorio italiano per database simili.

Inoltre, l'approccio dell'Autorità Garante rischia di bloccare totalmente la ricerca clinica basata sui *real world data* in Italia, il che provocherebbe un danno in primis per i pazienti. Per evitare che ciò avvenga, per proseguire il progetto THIN e salvaguardare l'immagine di tutti gli attori coinvolti, la nostra società ha contestato formalmente questo provvedimento e adirà le vie legali, in tutti i gradi di giudizio, sia in Italia che in Europa.

Stante la pendenza del giudizio di opposizione, **l'azienda si avvale del diritto di replica e invita cortesemente i media a voler pubblicare la presente nota stampa nonché a rimuovere al più presto da tutte le notizie e articoli diffusi sulla vicenda (di cui al Provvedimento n. 226 del 1° giugno 2023) qualsivoglia riferimento a soggetti terzi, quali i Medici Ricercatori e Mediatec, che non sono assolutamente coinvolti nelle censure poste dall'Autorità.**

Considerata la delicatezza e la complessità del tema, Thin S.r.l. confida nella collaborazione da parte degli Organi di informazione.

Per ulteriori informazioni

Thin S.r.l.

Pasquale Palladino, Country Manager - Tel. 02 124127263, pasquale.palladino@cegedim.com

Elena Zanzottera Ferrari, Operations Director - Tel. 02 124127.264,

elena.zanzotteraferrari@cegedim.com

Ufficio stampa

Value Relations Media

Francesca Alibrandi - cell. 335.8368826, e-mail: f.alibrandi@vrelations.it

Antonella Martucci - cell. 340.6775463, e-mail: a.martucci@vrelations.it